Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA URGENTE : 2/00231
 presentata da **BURGIO ALBERTO** il **11/11/2006** nella seduta numero **68**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MANTOVANI RAMON	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
CARDANO ANNA MARIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
SPERANDIO GINO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
SMERIGLIO MASSIMILIANO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
OLIVIERI SERGIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
CANNAVO' SALVATORE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
CACCIARI PAOLO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
RUSSO FRANCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
MUNGO DONATELLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
FRIAS MERCEDES LOURDES	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
RICCI MARIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
FORGIONE FRANCESCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
ROCCHI AUGUSTO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
GUADAGNO WLADIMIRO DETTO VLADIMIR LUXURIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
SINISCALCHI SABINA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
CARUSO FRANCESCO SAVERIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
FALOMI ANTONELLO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
MASCIA GRAZIELLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
PROVERA MARILDE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
ACERBO MAURIZIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
DE CRISTOFARO PEPPE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
PEGOLO GIAN LUIGI	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
DURANTI DONATELLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
PERUGIA MARIA CRISTINA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
ZIPPONI MAURIZIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
COGODI LUIGI	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
LOMBARDI ANGELA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
IACOMINO SALVATORE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
FERRARA FRANCESCO DETTO CICCIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
DE SIMONE TITTI	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
DEIANA ELETTRA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
PAGLIARINI GIANNI	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
VACCA ELIAS	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
VENIER IACOPO	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
CESINI ROSALBA	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
TRANFAGLIA NICOLA	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
BANDOLI FULVIA	L' ULIVO	11/11/2006
BUFFO GLORIA	L' ULIVO	11/11/2006
SCHIRRU AMALIA	L' ULIVO	11/11/2006
ZANELLA LUANA	VERDI	11/11/2006
BALDUCCI PAOLA	VERDI	11/11/2006
FRANCESCATO GRAZIA	VERDI	11/11/2006
ROSSI GASPARRINI FEDERICA	MISTO-ALTRE COMPONENTI DEL GRUPPO	11/11/2006
BELLILLO KATIA	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
CRAPOLICCHIO SILVIO	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
SGOBIO COSIMO GIUSEPPE	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
LICANDRO ORAZIO ANTONIO	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
GALANTE SEVERINO	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006
DE ZULUETA TANA	VERDI	11/11/2006
CASSOLA ARNOLD	VERDI	11/11/2006
BIANCO GERARDO	L' ULIVO	11/11/2006
LOCATELLI EZIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	11/11/2006
TESTA FEDERICO	L' ULIVO	11/11/2006
NAPOLETANO FRANCESCO	COMUNISTI ITALIANI	11/11/2006

Ministero destinatario :

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI , data delega **10/11/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
BURGIO ALBERTO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	06/12/2006
RISPOSTA GOVERNO		
CRAXI BOBO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, AFFARI ESTERI	06/12/2006
REPLICA		
CARDANO ANNA MARIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	06/12/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 30/11/2006

DISCUSSIONE IL 06/12/2006

SVOLTO IL 06/12/2006

CONCLUSO IL 06/12/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

COMMEMORAZIONI E CELEBRAZIONI, ESERCITO, FASCISMO E NAZISMO, PRIGIONIERI DI GUERRA, PROCESSO PENALE, RISARCIMENTO DI DANNI, STATI ESTERI, STRAGE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GERMANIA, GUERRA MONDIALE II

TESTO ATTO

**Atto Camera
Interpellanza urgente 2-00231**

presentata da

ALBERTO BURGIO

sabato 11 novembre 2006 nella seduta n.068

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri, il Ministro della difesa, per sapere - premesso che:

a Cefalonia, isola greca del mar Jonio, nel settembre del 1943 ebbe luogo la strage di maggiori proporzioni che, nel secondo conflitto mondiale, i tedeschi abbiano compiuto contro gli italiani, e il primo di una lunga serie di massacri avvenuti, in seguito, sul territorio italiano;

dopo l'8 settembre del'43, la maggioranza degli ufficiali dei sottufficiali e della truppa, presenti sull'isola di Cefalonia, concordarono nel non consegnare le armi ai tedeschi e di resistere. Gli scontri durissimi seguiti a tale decisione costarono la vita a moltissimi militari della divisione Acqui;

il 22 settembre, in seguito ai continui bombardamenti tedeschi e alla mancanza di aiuti alleati, il Generale Gandin decise la resa. Un atto che oltre a comportare la cessazione delle ostilità, presupponeva garanzie precise nei confronti dei prigionieri. Invece da parte tedesca iniziò una caccia all'uomo che si concluse con una delle stragi più efferate e più vili;

il 1^o marzo del 2001, in occasione della commemorazione dei caduti italiani della divisione Acqui, l'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ebbe modo di affermare, facendosi portavoce del comune sentimento di ammirazione e di riconoscenza nei confronti dei caduti di Cefalonia: «Decisero di non cedere le armi. Preferirono combattere e morire per la patria. Tennero fede al giuramento. [...] La loro scelta consapevole fu il primo atto della Resistenza, di un'Italia libera dal fascismo. [...] L'inaudito eccidio di massa, di cui furono vittime migliaia di soldati italiani, denota quanto profonda fosse la corruzione degli animi prodotta dall'ideologia nazista»;

nel processo di Norimberga, il generale statunitense Telford Taylor, autorevole membro del collegio d'accusa, dichiarò: «Questa strage deliberata di militari italiani che erano stati catturati o si erano arresi è una delle azioni più arbitrarie e disonorevoli della lunga storia del conflitto. [...] Essi erano soldati regolari che avevano diritto a rispetto, a considerazione umana e a trattamento cavalleresco».

il 24 settembre del 1943 Otmar Mühlhauser, sottotenente dell'esercito tedesco, fu tra i protagonisti di questi omicidi in qualità di comandante del plotone di esecuzione che uccise numerosi ufficiali italiani della divisione Acqui nel cortile della località «Casette rosse»;

come denunciato dagli organi di stampa nazionali ed esteri, dopo 63 anni dall'eccidio di Cefalonia, la Procura generale di Monaco di Baviera ha predisposto l'archiviazione del procedimento penale di primo grado nei confronti del signor Otmar Mühlhauser. Mostrando di fare proprie le valutazioni

che mossero i soldati nazisti ad assassinare i militari italiani, il procuratore generale Stern ha motivato la propria decisione con la seguente dichiarazione: «Le forze militari italiane, non erano normali prigionieri di guerra. Inizialmente erano alleati dei tedeschi e si sono poi trasformati in nemici combattenti diventando dei traditori»;

dall'insieme dell'archivio predisposto, probabilmente, dai servizi inglesi emerge che, su 695 fascicoli superstiti contenuti nell'«Armadio della vergogna», molte delle azioni definite atrocities in Italy chiamano in causa la Wehrmacht, sono cioè opera dell'esercito regolare tedesco;

in Italia le associazioni democratiche antifasciste e resistenziali, degli ex-internati, dei reduci, dei familiari delle vittime delle stragi del fascismo e del nazismo etc. attendono ancora che la giustizia condanni i responsabili di tali atrocità ristabilendo una verità storica e politica da troppo tempo taciuta;

anche in Germania vi è un movimento molto consistente che ha come primo impegno la ricerca della verità storica e politica sulle responsabilità della Wehrmacht a Cefalonia;

la signora Marcella Negri, figlia di uno degli ufficiali italiani ucciso a Cefalonia nel '43, è a tutt'oggi l'unica parte civile nel processo aperto a Monaco di Baviera contro Otmar Mühlhauser -:

se i Ministri siano a conoscenza di tali avvenimenti e se intendano costituirsi parte civile nel processo contro Otmar Mühlhauser in solidarietà con i famigliari;

quali misure intendano adottare affinché alla memoria dei militari italiani della divisione Acqui trucidati a Cefalonia vengano rivolte le dovute scuse per l'infamante qualifica di «traditori» con cui sono stati definiti in una sede ufficiale da un magistrato tedesco, e quali iniziative intendano assumere presso la Comunità Europea, il Governo tedesco e il Governo italiano affinché tutti i criminali di guerra responsabili di crimini contro l'umanità vengano processati e condannati;

quali procedure intendano mettere in atto affinché venga dato riconoscimento alla memoria delle vittime delle stragi e delle persecuzioni nazifasciste, ai combattenti e ai caduti per la Resistenza contro il nazifascismo e quali iniziative intendano adottare perché venga attribuito il dovuto risarcimento economico e morale ai famigliari delle vittime di tali persecuzioni;

quali disposizioni intendano far proprie al fine di contribuire alla salvaguardia e alla promozione della memoria storica di tali avvenimenti, sia in Italia sia all'estero.

(2-00231)

«Burgio, Mantovani, Cardano, Sperandio, Smeriglio, Olivieri, Cannavò, Cacciari, Franco Russo, Mungo, Frias, Mario Ricci, Forgione, Rocchi, Guadagno detto Vladimir Luxuria, Siniscalchi, Caruso, Falomi, Mascia, Provera, Acerbo, De Cristofaro, Pegolo, Duranti, Perugia, Zipponi, Cogodi, Lombardi, Iacomino, Ferrara, De Simone, Deiana, Pagliarini, Vacca, Venier, Cesini, Tranfaglia, Bandoli, Buffo, Schirru, Zanella, Balducci, Francescato, Rossi Gasparrini, Bellillo, Crapolicchio, Sgobio, Licandro, Galante, De Zulueta, Cassola, Bianco, Locatelli, Testa, Napoletano».